

OBIETTIVI DI GESTIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Report finale



COMUNE DI BORGOLAVEZZARO  
PROGRAMMA 1  
PROGETTO 1  
Organizzazione programmazione e innovazione

OBIETTIVI DI GESTIONE  
Scheda 01

Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile  
Responsabili: Giuntini Francesca e Poppi Donatella

**Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015**

PROGRAMMA N 1

Il programma prevede:

- a) la revisione dello stile organizzativo attribuendo il giusto ruolo alla pianificazione strategica attraverso l'individuazione di obiettivi precisi, verificabili e raggiungibili e misurabili come presupposto per premiare il merito.
- b) Il miglioramento dell'uso delle tecnologie.

... Tutto questo tenendo conto della fase di transizione in cui si trova il Comune di Borgolavezzaro che, in quanto Comune al di sotto dei 5.000 abitanti, ha avviato il processo di associazionismo con i Comuni vicini imposto dal D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, che esige una riorganizzazione delle risorse e la revisione dei processi e procedimenti e comporterà una revisione degli strumenti fin ora utilizzati.

Ciò si pone in stretta correlazione con il tema della trasparenza e della comunicazione al quale il legislatore ha posto particolare attenzione e interesse con gli ultimi provvedimenti: Legge 190/2012 e D.lgs 33/2013.

Nel corso dell'anno si dovrà procedere ad una nuova impostazione del sito istituzionale e migliorare l'uso delle tecnologie per rispondere agli obblighi di pubblicità sanciti dal D.lgs. n.33/2013

**Finalità da conseguire.**

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Sviluppo del Piano degli obiettivi secondo i principi del piano delle performance	2013
Mappatura dei procedimenti	2013/2014/2015
Redazione del programma triennale anticorruzione e della trasparenza	2013/2014

**OBIETTIVI STRATEGICI**

	Descrizione
1	<b>Trasparenza ed integrità:</b> l'obiettivo, sviluppando l'obiettivo già assegnato nel 2012 e adeguandolo all'entrata in vigore del II D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione e di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni" si propone: 1.1 Redigere il piano triennale della trasparenza: Il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione dei <b>commi 35 e 36 della legge anticorruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190)</b> , riordina, riscrivendo e tutte le norme che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni.

	<p>Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità diventa obbligatorio e costituisce parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione e deve indicare le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi collegati con il piano della performance».</p> <p>Occorre per tanto rivedere e integrare l'attività svolta nel corso del 2012 ai fini della trasparenza, in particolare si dove provvedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla revisione del sito istituzionale riorganizzando la sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.48 del D.lgs. n.33/2013, nelle sotto-sezioni individuate dall'allegato al decreto medesimo,</li> <li>- a dare attuazione a specifici obblighi di trasparenza poste in capo alle Pubbliche Amministrazioni.</li> </ul> <p>L'obiettivo si sviluppa attraverso le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. revisione del sito</li> <li>2. redazione piano prevenzione della corruzione e revisione ed integrazione del programma triennale della trasparenza ai nuovi obblighi di trasparenza</li> <li>3. incrementare e riorganizzare le informazioni presenti sul sito secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013</li> </ol> <p><b>1.2 Attivazione nuovo sistema dei controlli: Il D.lgs. n.174/2012:</b> In adempimento a quanto prescritto dall'art. l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 il comune di Borgolavezzaro si è dotato di un regolamento <i>dei controlli interni</i>, per la disciplina delle modalità di esercizio dei controlli previsti dagli artt.147 e segg. del d.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma1 del medesimo D.L. n.174/2012.</p> <p>In particolare il regolamento approvato con deliberazione CC. N.3 in data 6 febbraio 2013 prevede</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia</u></li> <li>2. <u>Il controllo successivo di regolarità amministrativa</u> esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale, con tecniche di campionamento sugli atti adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.</li> <li>3. <u>Il controllo di gestione che, si compone in particolare:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi come articolato nel sistema di valutazione</li> <li>b) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo come disciplinato dal regolamento di contabilità</li> </ol> </li> <li>4. <u>il controllo sugli equilibri finanziari</u> esercitato dal responsabile del servizio finanziario con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.</li> </ol> <p>L'attivazione del nuovo sistema dei controlli richiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la revisione del regolamento di contabilità per la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari e il controllo di gestione con specifico riferimento alla rilevazione dei dati relativi ai costi e ricavi per centri di costo;</li> <li>2. l'adozione di atti di organizzazione e direttive per organizzare dell'ufficio dei controlli e codifica il procedimento del controllo successivo di regolarità amministrativa;</li> </ol>
2	<p><b>Controllo dei procedimenti di spesa:</b> il Comune di Borgolavezzaro a far tempo dal 1° gennaio 2013 (legge n.148/2011) è assoggettato ai vincoli del patto di stabilità, ciò richiede un costante controllo dei flussi finanziari e di cassa e dare adempimento ai monitoraggi e alle comunicazioni previste al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo "Patto"</p>
3	<p><b>Revisione dell'assetto organizzativo:</b> l'Art.19 del D.l.n.95/201 convertito nella legge 135/2012 introducendo alcune modifiche all'art.16 del D.L. n.138/2011 convertito nella legge n.148/2011 che a sua volta si sovrappone alle disposizioni dell'art.14 del D.L. n.78/2010 convertito nella legge 4 del D.lgs. 78/2011 ha stabilizzato un quadro normativo che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi relativi per i comuni di piccole dimensioni demografiche.</p> <p>In adempimento della normativa i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiato, Tornaco e Vespolate in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, hanno elaborato il "PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI MEDIANTE COSTITUZIONE DI UN UFFICIO COMUNE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE PIEMONTE 28 SETTEMBRE 2012, N. 11" ed inviato alla Regione al fine di veder riconosciuto il territorio dei sei comuni quale ambito territoriale ottimale. Coerentemente con il</p>

	<p>progetto approvato, con deliberazione consiliare n.1 in data 6 febbraio 2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata di quattro delle funzioni fondamentali (catasto, attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa locale, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in integrazione con il quadro dei servizi gestiti dal Consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012).</p> <p>Si tratta ora di proseguire nell'attuazione del progetto elaborato e in particolare l'obiettivo si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di ampliare la convenzione inserendo tutte le funzioni che, a norma di legge, vanno gestite unitariamente</li> <li>- approvare il regolamento di organizzazione dell'Ufficio comune</li> <li>- avviare il processo di revisione dei regolamenti e atti fondamentali dei comuni associati per uniformare le procedure con la priorità dell'Ufficio contratti per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza che dal 1° gennaio 2014 sarà l'unico soggetto legittimato a gestire le procedure di gara.</li> </ul>
4	<p><b>Semplificazione e trasparenza:</b> si tratta di un obiettivo correlato agli obblighi di trasparenza ma anche alla revisione dell'assetto organizzativo e subordinato a questo. Nello specifico alla regolamentazione dell'ufficio unico convenzionato segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. individuazione dei procedimenti e dei processi in correlazione agli obblighi di pubblicità previsti dall'art.35 del D.lgs. n.33/2013</li> <li>2. predisposizione per ogni procedimento di una scheda di sintesi riportante le informazioni previste dal 1° comma dell'art.35;</li> </ol> <p>Pubblicazione delle schede di sintesi sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"</p>

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione obiettivo	Valore atteso
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Revisione del sito</li> <li>➤ Redazione del programma triennale della trasparenza.</li> <li>➤ Redazione del piano prevenzione della corruzione</li> <li>➤ Implementazione e riorganizzazione delle le informazioni presenti sul sito secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013</li> </ul> <p>Revisione regolamento Organizzazione ufficio controlli codifica del procedimento e avvio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ottobre 2013.</li> <li>➤ Entro dicembre 2013</li> <li>➤ Entro 60 giorni dall'emanazione delle linee guida</li> <li>➤ Entro dicembre 2013</li> </ul> <p>Entro dicembre 2013 Entro settembre 2013</p>
2	Effettuare i monitoraggi e le comunicazioni previste dalla legge che disciplina il patto di stabilità	<p>n.2 di monitoraggi</p> <p>il raggiungimento dell'obiettivo patto</p>
3	<p>Approfondimento della normativa e confronto con i gli enti associati Ampliamento della convenzione approvata</p> <p>Presentazione proposta di regolamento per l'organizzazione dell'ufficio comune</p>	<p>entro ottobre 2013</p> <p>entro dicembre 2013</p> <p>entro 60 giorni dall'ampliamento della convezione</p>
4	<p>individuazione dei procedimenti e dei processi in correlazione agli obblighi di pubblicità previsti dall'art.35 del D.lgs. n.33/2013</p> <p>predisposizione per ogni procedimento di una scheda di sintesi riportante le informazioni previste dal 1° comma dell'art.35;</p> <p>Pubblicazione delle schede di sintesi sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"</p>	Pubblicazione l'elenco dei procedimenti entro dicembre 2013

target			
n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	<p>Revisione del sito - ottobre 2013 Redazione del programma triennale della trasparenza. Entro dicembre 2013 Redazione del piano prevenzione della corruzione entro 60 giorni dall'emanazione delle linee guida Implementazione e riorganizzazione delle le informazioni presenti sul sito secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 – entro dicembre 2013</p> <p>Revisione regolamento entro dicembre 2013 Organizzazione ufficio controlli codifica del procedimento e avvio – entro settembre 2013</p>	<p>Revisione del sito effettuata a maggio 2013 PTPC - PTTI redatti entro 31 gennaio 2014 adottati dalla giunta con deliberazione n.. del ..... Riorganizzazione informazioni già presenti sul sito effettuata entro dicembre 2013 Implementazione parzialmente effettuata:</p> <p>revisione del regolamento in fase di ultimazione controlli effettuati in un unica sezione a gennaio 2014</p>	80%
2	Effettuare i monitoraggi e le comunicazioni previste dalla legge che disciplina il patto di stabilità	Monitoraggi effettuati nei termini di legge e patto di stabilità rispettato	100%
3	<p>Approfondimento della normativa e confronto con i gli enti associati entro ottobre Ampliamento della convenzione approvata entro dicembre. Presentazione proposta di regolamento per l'organizzazione dell'ufficio comune 60 gg. dall'approvazione dell'ufficio comune</p>	L'esame del disegno di legge Delrio, il rinvio della scadenza del termine per le gestioni associate e la prossimità del rinnovo del Consiglio Comunale ha indotto le Amministrazioni ad attendere un intervento legislativo organico e definitivo	Obiettivo non conseguito
4	<p>.1 individuazione dei procedimenti e dei processi in correlazione agli obblighi di pubblicità previsti dall'art.35 del D.lgs. n.33/2013 4.2 predisposizione per ogni procedimento di una scheda di sintesi riportante le informazioni previste dal 1° comma dell'art.35; 4.3 Pubblicazione delle schede di sintesi sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"</p>	<p>Pubblicato l'elenco dei procedimenti dell'are di tecnica Obiettivo parzialmente conseguito</p>	50%

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO  
PROGRAMMA 2  
PROGETTO 1

OBIETTIVI DI GESTIONE  
Scheda 02

Servizi coinvolti: Area Vigilanza e Amministrativa

*Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015*

**PROGRAMMA 2**

Sicurezza

Descrizione

Per assicurare un buon livello della qualità della vita è indispensabile perseguire politiche volte a garantire la sicurezza intesa in tutte le sue accezioni (dalla sicurezza del territorio all'ordine pubblico alla sicurezza stradale e dei luoghi di lavoro).

E' per tanto un tema che attraversa trasversalmente le politiche dell'amministrazione (le politiche ambientali, del territorio del patrimonio pubblico) e che è fondante del programma di mandato dove è presente e si sviluppa in diverse direttrici

L'intento che ci si pone non è semplicemente quello di fornire, in generale, maggior sicurezza al cittadino ma anche una sensazione di maggiore tutela e attenzione da parte della propria Amministrazione.

**Finalità da conseguire.**

- Maggior presidio del territorio
- Potenziamento dell'impianto di video sorveglianza mediante sistema integrato tra i Comuni della Bassa
- Coinvolgimento partecipativo del volontariato.
- Revisione e aggiornamento piano di protezione civile intercomunale

**OBIETTIVI STRATEGICI**

	Descrizione
1	Mantenimento dell'efficienza dei sistemi di video sorveglianza installati avviando un servizio di assistenza e manutenzione che assicuri la continuità del funzionamento e la fruibilità delle informazioni
2	Mantenimento dei servizi di vigilanza - Si tratta di obiettivo strategico che prevede <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il mantenimento delle ore di pattugliamento già intensificato negli scorsi anni con il supporto della convenzione stipulata con il Comune di Vespolate e gli altri comuni del "Basso Novarese" per il controllo della viabilità,</li> </ul> periodici controlli dei cantieri edilizi
3	Implementazione dei servizi di vigilanza: si tratta di obiettivo strategico che prevede l'intensificazione delle ore di pattugliamento per il controllo della viabilità, di periodici controlli dei cantieri edilizi
4	<b>Aggiornamento Piano di protezione civile:</b> in esecuzione alla normativa in materia e al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la materia protezione civile, il Comune di Borgolavezzaro <ul style="list-style-type: none"> <li>- con deliberazione G.C. n. 134 in data 15.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la programmazione dell'attività di protezione civile mediante una pianificazione intercomunale tra i comuni di Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco, Garbagna Novarese, Terdobbiate e Nibbiola;</li> <li>- con deliberazione consiliare n. 4 in data 30.01.2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento Intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile;</li> <li>- con deliberazione G.C. n.105 del 16.11.2006 è stato istituito il Comitato intercomunale di Protezione Civile</li> <li>- Nel 2012 è stato portato avanti il procedimento di <b>Aggiornamento Piano di protezione civile con l'aggiornamento del sistema intercomunale</b> (Deliberazione G.C. n. 83 del 20.09.2012) <b>ricomprendendo nella</b> convenzione per i servizi di protezione civile ricomprendendo anche il</li> </ul>

	Comune di Vespolate in coerenza con il progetto relativo all'associazionismo. Si tratta ora di procedere all'aggiornamento del Piano e degli organismi intercomunali.
5	<b>Sicurezza e prevenzione: interventi diversi su immobili comunali ed in particolare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica idoneità statica pali campo sportivo</li> <li>- sostituzione tegole lato nord Chiesa Parrocchiale</li> <li>- manutenzione impianti di rilevazione fumi e allarmi antincendio edifici scolastici,</li> </ul> messa a norma accesso locali Granaio

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione	Valore atteso
1	Affidamento del servizio  Efficienza dell'impianto	entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio nessuna interruzione del funzionamento disponibilità del 100% delle informazioni
2	1. n. ore di pattuglia 2. numero di posti di controllo effettuati; 3. numero veicoli controllati;  n. cantieri controllati	Da definirsi con l'assegnazione dell'obiettivo  100%
3	Revisione del Piano di protezione civile	Entro il 31 dicembre 2013
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica idoneità statica pali campo sportivo</li> <li>- sostituzione tegole lato nord Chiesa Parrocchiale</li> <li>- manutenzione impianti di rilevazione fumi e allarmi antincendio edifici scolastici,</li> <li>- messa a norma accesso locali Granaio</li> </ul>	Affidamento dell'incarico entro 60 gg. dall'approvazione del bilancio Acquisizione documentazione entro dicembre 2013 Esecuzione intervento entro dicembre 2013 Entro dicembre 2013  Entro dicembre 2013

<b>target</b>
---------------

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	Affidamento del servizio entro 60gg dall'approvazione del bilancio Mantenimento della funzionalità dell'impianto.	Nel corso dell'anno si è ritenuto al fine di contenere le spese di non procedere all'affidamento del servizio – L'operatività dell'impianto è stata comunque costantemente garantita con il costante controllo dell'impianto da parte del Responsabile del servizio e del personale addetto.	100%
2	n. ore di pattuglia numero di posti di controllo effettuati; numero veicoli controllati;	n. 21 n.7 n.....	100%
3	Revisione del Piano di protezione civile	L'attività di revisione non è stata ancora portata avanti in quanto il comune capo convenzione non ha fatto pervenire alcuna documentazione: non risulta	Obiettivo non conseguito

		essere stato portato avanti il processo di revisione in coerenza con il progetto di associazionismo	
4	<p>Affidamento dell'incarico entro 60 gg. dall'approvazione del bilancio Acquisizione documentazione entro dicembre 2013</p> <p>sostituzione tegole lato nord Chiesa Parrocchiale entro dicembre 2013</p> <p>manutenzione impianti di rilevazione fumi e allarmi antincendio edifici scolastici entro dicembre</p> <p>messa a norma accesso locali Granaio entro dicembre 2013</p>	<p>Incarico conferito con determina n.52 del 1° ottobre 2013 La documentazione non risulta ancora acquisita in quanto si è reso necessario un'ulteriore verifica relativa a ..... programmata per le prossime settimane</p> <p>In carico affidato con determina n.46 3 settembre 2013 – sostituzione eseguita nel termine assegnato</p> <p>Incarico conferito con determinazione n.24 settembre 2013 – manutenzione ultimata nei termini assegnati.</p> <p>Lavori affidati con determina n.54 del 3 ottobre 2013 – lavori eseguiti nel termine assegnato.</p>	95%



**COMUNE DI BORGOLAVEZZARO**  
**PROGRAMMA 3**  
**PROGETTO 3.1**

**OBIETTIVI DI GESTIONE**  
**Scheda 03**

**Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile**  
**Responsabili: Poppi Donatella - Ubezio Stefano**

***Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015***

Progetto 3.1 La scuola  
Motivazioni delle scelte

.. le politiche scolastiche e gli interventi educativi devono risultare centrali in un programma di mandato che si sviluppano in più direzioni:

- a) sostegno alle autonomie scolastiche per garantire il diritto allo studio ed arricchire l'offerta formativa. E' in questa direzione che va il protocollo di intesa che annualmente viene stipulato con l'istituzione scolastica presente sul territorio e volto ad integrare le risorse dell'istituto comprensivo e a regolamentare forme di cooperazione tra la scuola e il suo personale ausiliario e il comune per lo svolgimento delle cosiddette funzioni miste (assistenza degli alunni negli orari di pre e post scuola), nonché interventi integrativi di assistenza ad alunni diversamente abili, assegnazione di risorse per lo svolgimento di attività scolastiche integrative.
- b) Adesione alla convenzione per la gestione della scuola media di Vespolate per mantenere la presenza sul territorio della scuola che si traduce in una offerta formativa qualificata e qualificante.
- c) Sviluppo e miglioramento dei servizi comunali correlati allo studio: mensa, trasporto e vigilanza e sicurezza degli alunni nei percorsi;
- d) servizi di sostegno alle famiglie quali il pre e post scuola; il servizio sperimentale "facciamo i compiti insieme", organizzazione centro estivo
- e) adesione e sostegno al Progetto Salute il quale pone obiettivi di consapevolezza sulla corretta alimentazione, importanza dell'attività motoria, conoscenza delle dipendenze quali fumo, alcol, droghe;

**Finalità da conseguire.**

- Rinnovo delle convenzioni con l'Istituto Comprensivo di Vespolate.
- Mantenimento della convenzione per la gestione della Scuola media di Vespolate
- Mantenimento dei servizi integrativi scolastici ed educativi

**OBIETTIVI Strategici**

	Definizione: la scuola sicura per tutti
1	<p>Descrizione: al fine di adeguare l'edificio comunale sede della scuola primaria "G. Merula" alle norme in materia di sicurezza antincendio, igieniche, superamento delle barriere architettoniche e rendimento energetico, il Comune di Borgolavezzaro ha partecipato al bando della Regione Piemonte per la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di scuole dell'infanzia primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali (DGR n.52513 del 27.06.2011), con a presentazione del progetto preliminare approvato con deliberazione G.C. n.87/2011.</p> <p>In data 2 novembre 2012 prot. N.23108 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava la concessione di un contributo di €.100.000,00 ed in considerazione delle ulteriori risorse finanziarie è stato richiesto al Tecnico incaricato di redigere un progetto definitivo tenendo conto delle prescrizioni della soprintendenza e delle maggiori risorse;</p> <p>In data 1°MARZO 2013 è stato approvato il progetto definitivo secondo le indicazioni dell'Amministrazione</p>

	<p>Il nuovo finanziamento se per un verso consente la realizzazione dei lavori senza ricercare autonome fonti di finanziamento, dall'altro, le complesse modalità di erogazione (in parte in conto capitale e in parte mediante contrazione di mutuo), vincolano l'appalto dei lavori a procedure di accertamento di entrate più lunghe e subordinate all'approvazione del bilancio.</p> <p>L'obiettivo prevede le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione del progetto esecutivo conforme al parere della soprintendenza</li> <li>2. validazione del progetto</li> <li>3. perfezionamento del finanziamento</li> <li>4. avvio del procedimento di gara per l'affidamento dei lavori</li> <li>5. esecuzione e ultimazione dei lavori</li> </ol>
--	---

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione obiettivo	Valore atteso
	<p>1.1 Acquisizione progetto esecutivo conforme al parere della soprintendenza e presentazione proposta di approvazione.</p> <p>1.2 validazione del progetto e avvio procedure di gara</p> <p>1.3 perfezionamento del finanziamento</p> <p>1.4 Aggiudicazione lavori</p> <p>1.5 Consegna lavori</p> <p>1.6 Ultimazione dei lavori</p> <p>L'obiettivo si presenta particolarmente sfidante dovendo il Responsabile del servizio coordinare il procedimento complesso articolato in sub procedimenti nei quali sono coinvolti altri soggetti. Ed è determinante il rispetto dei termini e il costante controllo del crono programma e del programma dei pagamenti nel rispetto delle regole del patto di stabilità.</p>	<p>Entro 10 settembre 2013</p> <p>Entro dicembre 2013</p> <p>Entro 30 giorni dalla comunicazione della C.DD.PP.</p> <p>Entro 20 giorni dal perfezionamento del finanziamento</p> <p>Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto</p> <p>Secondo il crono programma</p>

**Target**

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	<p>1.7 Acquisizione progetto esecutivo conforme al parere della soprintendenza e presentazione proposta di approvazione. Entro il 10 settembre</p> <p>1.8 validazione del progetto e avvio procedure di gara entro dicembre 2013</p> <p>1.9 perfezionamento del finanziamento entro 30 giorni dalla comunicazione della CDDPP</p> <p>1.10 Aggiudicazione lavori entro 20 giorni dal perfezionamento del finanziamento</p> <p>1.11 Consegna lavori entro 10gg. dalla</p>	<p>Progetto esecutivo acquisito il 9 sett.2013</p> <p>Validato il 24 settembre 2013</p> <p>Il contratto di mutuo è stato perfezionato il 4 dicembre 2013 entro 29 giorni dalla disponibilità degli schemi e le istruzioni della Cassa DD.PP.</p> <p>I lavori sono stati aggiudicati il .....e il contratto sottoscritto il 20 gennaio 2014</p> <p>La consegna è avvenuta il 3 marzo</p>	100%

	<p>sottoscrizione del contratto</p> <p>1.12Ultimazione dei lavori secondo cronoprogramma</p>	<p>I lavori sono in fase di esecuzione secondo il crono programma.</p> <p>Nota: l'obiettivo complesso per il suo articolarsi in diversi endoprocedimenti e per le diversi fonti di finanziamenti regolati da norme e procedure diverse non sempre semplici e chiare Il rincorrere le istruzioni e modelli della Cassa DD.e PP. (resi disponibili solo a novembre) far conciliare i tempi imposti dalla Regione Piemonte con quelli della Cassa DD.PP. ha impegnato a più riprese gli tutti gli uffici coinvolti (tecnico, finanziario e Segretario comunale) In ultimo per la sottoscrizione del contratto è stato necessario avviare la nuova quanto complessa procedura informatica.</p>	
--	--	--	--

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO  
PROGRAMMA 5  
PROGETTO 5.3  
OBIETTIVI DI GESTIONE  
Scheda 05

Servizi coinvolti: Area vigilanza e tecnica  
Responsabili: Lovati Gianluigi - Ubezio Stefano

*Previsionale e Programmatica 2013/2015*

Progetto 5.3

MANUTENZIONE E DECORO.

Motivazioni delle scelte

Il progetto comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione, al mantenimento dello stato di efficienza e valorizzazione del patrimonio in senso lato dai beni immobili (demanio e patrimonio disponibile e indisponibili) ai beni mobili ed attrezzature di proprietà comunali necessari a garantire e migliorare il livello dei servizi al cittadino.

Le strategie di intervento comprendono:

- a) Manutenzione delle strade non solo intesa come puntuali interventi di pulizia e di "lotta alle buche" ma anche attuazione di una vera strategia finalizzata ad una accurata tenuta del manto stradale. Con la deliberazione consiliare n. 27 in data 23.12.2010 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione di scavi sul suolo pubblico, che prevede la gestione diretta e coordinata dell'ufficio tecnico degli interventi di ripristini a seguito di scavi eseguiti da soggetti diversi su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.
- b) Manutenzione e cura dei punti verdi anche attraverso fonti di finanziamento alternative al fine di assicurare interventi migliori senza aumentare i costi storici.
- c) Manutenzione del patrimonio pubblico attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici appositamente individuate, al fine di mantenere in perfetta efficienza il patrimonio pubblico. In particolare si prevede, oltre alla manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio comunale calibrato sulla scorta delle risorse disponibili, la tinteggiatura della recinzione del cimitero e di piccole parti del palazzo municipale e di Palazzo Longoni
- d) Riqualficazione dell'impianto di pubblica illuminazione: Il comune di Borgolavezzaro dispone di n. 466 punti luce di cui n. 294 di proprietà Enel con la quale era stata sottoscritta una convenzione per la manutenzione rinnovata nel tempo. A seguito della modifica del quadro normativo di riferimento come da ultimo delineato dall'art.23bis del D.L. n. 112/2008 così come modificato dall'art. 15 del D.L. 135/2009, con il 31 dicembre 2010 la convenzione in essere con ENEL Sole per la manutenzione di punti luce è decaduta. Mentre la normativa esige il ricorso al mercato per l'individuazione del soggetto gestore del servizio pubblico, l'applicazione della stessa si scontra con la proprietà dei punti luci rivendicata da Enel Sole. Occorre per tanto definire le modalità per garantire la prosecuzione del servizio, avviare le procedure per l'acquisizione dei punti luce ed impostare la gara d'appalto o aderire alla convenzione CONSIP al fine di garantire la continuità del servizio nell'immediato e la riqualficazione dell'impianto per una gestione del servizio compatibile con una politica attenta al risparmio energetico e all'ambiente.

Finalità delle scelte

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Gestione diretta dei ripristini in applicazione del regolamento	2013/2014/2015
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali	2013/2014/2015
Manutenzione aree verdi	2013/2014/2015
Riqualficazione impianto di P.I.	2013/2014/2015

OBIETTIVI	
	Descrizione
1	<p><b>Alienazione immobile via Molino Nuovo.</b> Trattandosi di alloggi realizzati dal Comune in regime di edilizia agevolata usufruendo di un finanziamento agevolato, il responsabile del servizio nel corso del 2011/2012 ha provveduto a curare tutti gli adempimenti preliminari previsti dalla deliberazione della Giunta della Regione Piemonte 23 ottobre 2006 n.19-4095 che detta criteri ed indirizzi per la cessione in proprietà o il cambio di destinazione d'uso degli alloggi realizzati dai Comuni in regime di edilizia agevolata, nonché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ad informare i soggetti interessati per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione.</li> <li>2. ad acquisire la certificazione energetica e la dichiarazione di interesse ai sensi dell'art. del D.lgs. n.42/2004;</li> </ol> <p>Occorre avviare la procedura di asta pubblica per l'alienazione degli alloggi.</p>
2	<p><b>Riqualificazione e ampliamento Pubblica illuminazione</b></p> <p>3.1 riqualificazione: nel corso del 2011 e 2012 sono stati definiti e regolati i rapporti contrattuali con ENEL Sole per la manutenzione di punti luce in conseguenza della particolare situazione particolare venutasi a creare a seguito della liberalizzazione del servizio (prima monopolio ENEL) nello specifico In data 26 settembre 2012. È stato sottoscritto l'accordo transattivo con ENEL Sole per l'acquisizione dei punti luci ed avviati gli interventi di riqualificazione finanziati con contributo regionale ultimati il 27 novembre 2012; con determinazione n.7 in data 5 febbraio 2013 in esecuzione alla deliberazione G.C. del 27 gennaio 2013 è stata disposta l'adesione alla convenzione CONSIP</p> <p>Si tratta ora di dare attuazione agli interventi di riqualificazione previsti dalla convenzione stessa, con l'adozione dell'impegno di spesa secondo le regole contabili e avvio dei primi interventi secondo il piano concordato con la società</p> <p>3.2 ampliamento impianto P.I. con la posa di n.2 punti luce in via Villa Vetus</p>
3	Verifica dei cantieri edilizi con l'ausilio degli organi di Vigilanza
4	<p>Interventi di manutenzione immobili comunali da affidare a terzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di manutenzione tappeto campo calcetto,</li> <li>- sostituzione termoconvettori palestra,</li> <li>- messa in sicurezza facciata Chiesa Parrocchiale,</li> <li>- sostituzione lampade di emergenza.</li> </ul> <p>Interventi di manutenzione da realizzare in economia con l'impiego degli operai</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e tinteggiatura locali recinzione cimitero comunale</li> <li>- Manutenzione e tinteggiatura locali palestra scuola elementare</li> <li>- Messa in quota chiusini pericolosi</li> <li>- Manutenzione straordinaria staccionate e attrezzature aree verdi</li> <li>- Tinteggiatura e sistemazione locali sala colonne</li> </ul> <p>Tinteggiatura e sistemazione locali sala colonne</p>

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione	Valore atteso
1	Avviare procedura di alienazione con pubblicazione del bando di gara	Entro il ottobre 2013
2	Avvio interventi di riqualificazione	2° semestre 2013
3	n. cantieri verificati	100% entro dicembre 2013
4	Realizzazione di tutti gli interventi compatibilmente con le risorse economiche assegnate	Entro dicembre 2013.

<i>target</i>			
n/ob	Valore atteso	Valore ragg. finale	% ragg.
1	Avvio procedure entro ottobre 2013	Procedura avviata il 30.09.2013	Attività svolta ma obiettivo non conseguito
2	Avvio interventi di riqualificazione entro 2° semestre 2013		==
3	N. cantieri verificati	Sono stati verificati n.2 cantieri edilizi corrispondenti al 8% di quelli aperti	100%
4	Realizzazione di tutti gli interventi entro il 31 dicembre	Tutti gli interventi sono stati realizzati come da programmazione e conseguiti i risultati attesi come da relazione dell'ufficio tecnico agli atti	100%